

DIPARTIMENTO: FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO
 Corso di laurea in Scienze della Comunicazione (L-20) A.A. 2024/2025
Programmazione didattica

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20704027 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 1 Canale: A - L CHIERA ALESSANDRA Canale: M - Z TRAMACERE ANTONELLA	A	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE - GRUPPO L-LIN/01 - MASSIMO 24 CFU	A	L-LIN/01		144		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE- BLOCCO L-LIN/12 e INF/01 - MASSIMO 12 CFU	A			72		
20704034 - ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA Canale: A - L MERLO SIMONA Canale: M - Z ROCCUCCI ADRIANO CRISTINA GIOVANNI	A	M-STO/04	12	72	AP	ITA
20710041 - SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA LUCHETTI LIA	A	SPS/08	6	30	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO I SPS/01 - MASSIMO 12 CFU	B	SPS/01		72		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO-POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO II M-FIL/02 - MASSIMO 12 CFU	B	M-FIL/02		72		

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO-POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO III M-STO/04-IUS/09 - MASSIMO 6 CFU	B			36		
20704028 - FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 2 Canale: A - L CHIERA ALESSANDRA Canale: M - Z ADORNETTI INES	B	M-FIL/05	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: METODOLOGIE, ANALISI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE - BLOCCO I - 6 CFU	B			36		
20704037 - GIORNALISMO Canale: A - L Bando Canale: M - Z LIONI LUCA GIOVANNI	B	SPS/08	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALI - MASSIMO 12 CFU	B			72		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE II BLOCCO - MASSIMO 6 CFU	C			36		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE III BLOCCO - MASSIMO 6 CFU	C			36		
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - MASSIMO 18 CFU - E' possibile inserire tra gli esami a scelta al massimo 12 CFU di attività di Laboratorio, non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA	D			108		
20202021 - IDONEITA LINGUA - INGLESE	E		6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	F			72		
20705050 - PROVA FINALE	E		6	36	I	ITA

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE - GRUPPO L-LIN/01 - MASSIMO 24 CFU	A	L-LIN/01		144		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE- BLOCCO L-LIN/12 e INF/01 - MASSIMO 12 CFU	A			72		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO-POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO II M-FIL/02 - MASSIMO 12 CFU	B	M-FIL/02		72		
Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO-POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO III M-STO/04-IUS/09 - MASSIMO 6 CFU	B			36		
Gruppo opzionale: METODOLOGIE, ANALISI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE - BLOCCO I - 6 CFU	B			36		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE II BLOCCO - MASSIMO 6 CFU	C			36		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE - I BLOCCO - MASSIMO 6 CFU	C			36		
Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE III BLOCCO - MASSIMO 6 CFU	C			36		
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - MASSIMO 18 CFU - E' possibile inserire tra gli esami a scelta al massimo 12 CFU di attività di Laboratorio, non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA	D			108		
Gruppo opzionale: ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	F			72		

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: A SCELTA DELLO STUDENTE - MASSIMO 18 CFU - E' possibile inserire tra gli esami a scelta al massimo 12 CFU di attività di Laboratorio, non è possibile inserire tra gli esami a scelta ulteriori "Idoneità di lingua" conseguite al CLA						
20711265 - LABORATORIO DI AUTOCONTROLLO E REGOLAZIONE EMOTIVA. TEORIE E PRATICHE (secondo semestre) CANALI STEFANO	D		6	36	I	ITA
20710006 - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (primo semestre) MUTUAZIONE - METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (20710006) - DE FEO ANTONIETTA	D	SPS/08	6	30	AP	ITA
20710138 - ETICA E SCIENZE COGNITIVE (secondo semestre) BONICALZI SOFIA	D	M-FIL/03	6	30	AP	ITA
20704090 - LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE (primo semestre) Canale: NO GIUGGIOLI MATTEO	D		6	36	I	ITA
20709685 - MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900 (secondo semestre) Canale: NO CORTELLESSA ANDREA	D	L-FIL-LET/11	6	36	AP	ITA
20702497 - STORIA ECONOMICA (primo semestre) CONTE GIAMPAOLO	D	SECS-P/12	6	30	AP	ITA
20710040 - LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE (secondo semestre) CASTELLI FEDERICA	D		6	36	I	ITA
20710117 - LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO (primo semestre) Delsere Laura	D		6	36	I	ITA
20710207 - LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (secondo semestre) GIARDINI FEDERICA	D		6	36	I	ITA
20710388 - GENDER E MEDIA (primo semestre) MUTUAZIONE - GENDER E MEDIA (20710388) - DE FEO ANTONIETTA	D	SPS/08	6	30	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710708 - FILOSOFIA DELL'AZIONE (primo semestre) <i>PIAZZA MARCO</i>	D	M-FIL/06	6	36	AP	ITA
20710734 - FILOSOFIA E PSICOLOGIA EVOLUZIONISTICA (secondo semestre) <i>CHIERA ALESSANDRA</i>	D	M-FIL/05	6	30	AP	ITA
20711189 - SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICITA' (secondo semestre) <i>LUCHETTI LIA</i>	D	SPS/08	6	30	AP	ITA

Gruppo opzionale: ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE

20704024 - LABORATORIO DI COMUNICAZIONE (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710380 - LABORATORIO DI SCRITTURA E COMUNICAZIONE (secondo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20710381 - LABORATORIO DI SCRITTURA E GIORNALISMO (primo semestre) <i>Carbone Maria Teresa</i>	F		6	36	I	ITA
20710617 - LABORATORIO DI NARRAZIONI DIGITALI (primo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA
20704046 - ABILITA' LINGUA INGLESE (primo semestre)	F		6	36	I	ITA
20710652 - LABORATORIO DI PREPARAZIONE ALLA SCRITTURA DI UNA TESI DI LAUREA (secondo semestre) <i>Bando</i>	F		6	36	I	ITA

Gruppo opzionale: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE - GRUPPO L-LIN/01 - MASSIMO 24 CFU

20702733 - LINGUISTICA E COMUNICAZIONE (primo semestre) <i>CATRICALA' MARIA</i>	A	L-LIN/01	12	72	AP	ITA
20710700 - LESSICO, SEMANTICA E PRAGMATICA (secondo semestre) <i>IACOBINI CLAUDIO</i>	A	L-LIN/01	12	72	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710699 - COMUNICAZIONE E PERSUASIONE (primo semestre) POMPEI ANNA IACOBINI CLAUDIO	A	L-LIN/01	12	72	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO-POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO III M-STO/04-IUS/09 - MASSIMO 6 CFU						
20709897 - STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (secondo semestre) SCORNAJENGHI ANTONIO	B	M-STO/04	6	36	AP	ITA
20710741 - STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE (secondo semestre) CRISTINA GIOVANNI	B	M-STO/04	6	30	AP	ITA
20711635 - DIRITTO PUBBLICO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE (primo semestre) IANNUZZI ANTONIO ALIBERTI CRISTIANO	B	IUS/09	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE- BLOCCO L-LIN/12 e INF/01 - MASSIMO 12 CFU						
20710378 - INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA (secondo semestre) MAIELI ROBERTO	A	INF/01	6	36	AP	ITA
20711188 - ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES (primo semestre) Bando	A	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
20711626 - ENGLISH FOR ACADEMIC PURPOSES (secondo semestre) Bando	A	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO I SPS/01 - MASSIMO 12 CFU						
20704029 - FILOSOFIA, SOCIETA', COMUNICAZIONE (primo semestre) CASTELLI FEDERICA	B	SPS/01	12	72	AP	ITA
20711190 - PROCESSI, SOGGETTI, POTERI (primo semestre) GIARDINI FEDERICA	B	SPS/01	12	72	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

Gruppo opzionale: DISCIPLINE GIURIDICHE, STORICO-POLITICHE E FILOSOFICHE - GRUPPO II M-FIL/02 - MASSIMO 12 CFU

20710701 - CRITICAL THINKING (primo semestre) <i>CIUNI ROBERTO</i>	B	M-FIL/02	12	72	AP	ITA
20710736 - STORIA DELLE SCIENZE DELLA MENTE (secondo semestre) <i>CANALI STEFANO</i>	B	M-FIL/02	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: METODOLOGIE, ANALISI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE - BLOCCO I - 6 CFU

20710707 - FILOSOFIA DELL'ARTE (primo semestre) <i>SCHIMMENTI GABRIELE</i>	B	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20704032 - MARKETING (secondo semestre) <i>Bando</i>	B	SECS-P/08	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE - I BLOCCO - MASSIMO 6 CFU

20710026 - LETTERATURE E ARTI VISIVE 1 (secondo semestre) <i>BALICCO DANIELE</i>	C	L-FIL-LET/14	6	36	AP	ITA
20704096 - ESTETICA (secondo semestre) <i>IANNELLI FRANCESCA</i>	C	M-FIL/04	6	36	AP	ITA
20711628 - COMUNICAZIONE MUSEALE E FILOSOFIA DELLA CURATELA (secondo semestre) <i>Bando</i>	C	L-ART/04	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE II BLOCCO - MASSIMO 6 CFU

20702666 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA (primo semestre) <i>DORATO MAURO</i>	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA
20710283 - INTRODUZIONE ALLE SCIENZE COGNITIVE (secondo semestre) <i>VIOLA MARCO</i>	C	M-FIL/01	6	36	AP	ITA

Gruppo opzionale: SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE SOCIALI - MASSIMO 12 CFU

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
20710379 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (primo semestre) <i>Bando</i>	B	M-PSI/01	12	72	AP	ITA
20711627 - POLITICA ECONOMICA (primo semestre) <i>CONTE GIAMPAOLO</i>	B	SECS-P/02	12	72	AP	ITA

Gruppo opzionale: AFFINI E INTEGRATIVE III BLOCCO - MASSIMO 6 CFU

20710702 - INTRODUZIONE ALLE DIGITAL HUMANITIES (primo semestre) <i>RONCAGLIA GINO</i>	C	M-STO/08	6	36	AP	ITA
20711636 - EPISTEMOLOGIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (secondo semestre) <i>NUMERICO TERESA</i>	C	M-FIL/02	6	36	AP	ITA

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

STORIA DELLE SCIENZE DELLA MENTE

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di "Storia delle Scienze della mente" mira a favorire una conoscenza dello sviluppo storico dei principali temi, problemi e delle teorie dei processi psicologici. L'insegnamento è finalizzato alla comprensione critica dell'evoluzione delle concettualizzazioni naturalizzate della mente, da quelle elaborate dalla filosofia a quelle avanzate dalla rivoluzione scientifica in poi, sino alla psicologia sperimentale e alle scienze cognitive e neuroscienze nel XX secolo. L'evoluzione delle scienze della mente sarà discussa nel suo rapporto con la storia delle idee filosofiche e delle altre scienze umane come la sociologia e l'antropologia, nel suo stretto intreccio con le scienze naturali e biologiche e situata nel contesto delle concrete trasformazioni storiche di tipo materiale, economico, tecnologico. Particolare riguardo sarà dato all'esame dell'evoluzione dei modelli di spiegazione psicologici dei processi cognitivi e di comunicazione. Il corso esaminerà anche la storia dell'impatto culturale e morale degli sviluppi delle scienze della mente con particolare riguardo alle applicazioni delle scienze cognitive e alle tecnologie delle neuroscienze del XX secolo. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento punta a ottenere questi risultati di apprendimento: 1) una conoscenza organica dei principali programmi di ricerca, concetti e problemi delle scienze della mente, della psicologia sperimentale e delle scienze cognitive; 2) la capacità di contestualizzare, analizzare e interpretare criticamente le idee e i modelli di spiegazione delle scienze della mente anche in rapporto alle altre discipline di ricerca, alla storia materiale, alla cultura, all'etica e all'evoluzione tecnologica; 3) gli strumenti storici e teorici per la comprensione delle trasformazioni dei modelli psicologici e scientifici dei processi cognitivi e di comunicazione. 4) gli strumenti lessicali e concettuali necessari allo studio della storia delle scienze della mente e utili ad acquisire buone abilità analitiche e argomentative in forma scritta e orale. La parte monografica del programma quest'anno si propone di illustrare criticamente la storia delle concezioni naturalizzate delle emozioni, l'evoluzione delle teorie sul rapporto tra corpo/cervello ed emozioni, degli studi sui correlati biologici dei processi emotivi, delle relazioni tra processi cognitivi, di comunicazione ed emozioni.

MARKETING

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi Nel quadro dei Descrittori di Dublino (<http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=2>), il Corso si propone i seguenti obiettivi: Conoscenze Il Corso mira a far acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali del marketing nel quadro della sua sistematizzazione e del suo sviluppo storico. Saranno trattati in particolare gli sviluppi più recenti della disciplina dovuti ai cambiamenti negli stili di vita, all'impatto dell'Information Technology e dei processi di innovazione dirompente, alla sostenibilità e al brand activism con riferimento al purpose, all'impatto della pandemia sui comportamenti di consumo. Comprendere l'approccio di marketing, il processo di marketing management e le loro relazioni con il concetto di valore. Comprendere i fattori di definizione delle strategie da parte delle organizzazioni, e la correlazione tra strategie e pianificazione di marketing. Conoscere i principali strumenti di marketing e le loro interrelazioni. Approfondire le conoscenze di comunicazione, con particolare riguardo alle relazioni tra comunicazione di marketing e comunicazione integrata e al ruolo dell'Information Technology nei processi strategici, gestionali, produttivi e comunicativi delle organizzazioni. Competenze Acquisire la capacità di correlare tra loro e con altri ambiti disciplinari i concetti di marketing, strategia e comunicazione acquisiti durante il Corso. Consolidare la competenza linguistica generale e tecnico-specialistica in italiano e in inglese (ampliamento e precisazione del lessico utilizzato, miglioramento della capacità di espressione orale e scritta) Acquisire la capacità di impostare e sviluppare nelle loro linee essenziali piani di marketing e comunicazione, con particolare attenzione al ruolo dell'IT e alle relazioni con l'ambiente in cui l'organizzazione opera. Abilità trasversali Capacità di contribuire alla costruzione di una comunità di apprendimento ed assunzione di responsabilità individuali all'interno di un sistema di regole condivise. Ascolto attivo. Condivisione e discussione delle proprie opinioni. Capacità critica e sviluppo di un approccio originale nell'impostazione e soluzione di problemi. Apprendimento dall'esperienza altrui. Organizzazione e gestione dell'informazione. Chiarezza e capacità argomentativa nella comunicazione orale e scritta.

LABORATORIO DI AUTOCONTROLLO E REGOLAZIONE EMOTIVA. TEORIE E PRATICHE

in - Primo anno - Secondo semestre

Che cos'è l'autocontrollo e cosa la regolazione delle emozioni? Come funzionano; da quali meccanismi psicologici e cerebrali dipendono? Perché è così difficile il controllo volontario dei processi psicologici, come ad esempio restare concentrati, resistere alle distrazioni, gestire un'emozione negativa, frenare il rimuginio o la tendenza a vagare della mente? E perché spesso fallisce il controllo volontario delle azioni? Per quali ragioni cioè ricadiamo nelle abitudini che non vorremmo più avere, nelle diverse forme di dipendenza o frequentemente non riusciamo a contenere un impulso inappropriato o l'espressione di un'emozione che sappiamo potenzialmente dannosa? Esistono tecniche, training, esercizi pratici per sviluppare l'autocontrollo, regolare più efficacemente le emozioni, governare le nostre abitudini? Su quali meccanismi psicologici e cerebrali si basano? Come si eseguono e quali prove di efficacia esistono nella letteratura scientifica? Il Laboratorio di Autocontrollo e regolazione emotiva. Teorie e pratiche, intende fornire ai partecipanti la conoscenza dei principali elementi teorici e dei modelli di spiegazioni dei processi di autocontrollo e della regolazione delle emozioni, tra neuroscienze, scienze psicosociali e filosofia. Allo stesso tempo il Laboratorio punta a insegnare esercizi e tecniche utili a migliorare la capacità di autoregolazione, tra cui diverse e pratiche basate sulla Mindfulness, illustrandone le basi scientifiche e le verifiche sperimentali di efficacia. Al termine del percorso di Laboratorio lo studente dovrà conoscere e comprendere i principali modelli esplicativi dell'autocontrollo e della regolazione delle emozioni e avrà una padronanza di base delle tecniche, degli esercizi e dei training più diffusi e scientificamente validati per il potenziamento cognitivo, dell'autocontrollo e della regolazione emotiva. Se il numero dei partecipanti al Laboratorio sarà sufficiente, il Laboratorio potrà prevedere la conduzione di uno studio sperimentale volto a verificare gli effetti delle conoscenze e delle pratiche apprese su alcune variabili fondamentali dell'autocontrollo, sull'umore, sull'impulsività e sul livello di stress percepito.

LINGUISTICA E COMUNICAZIONE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di illustrare i fondamenti della Linguistica generale alla luce dei paradigmi basilari delle Scienze della Comunicazione, in chiave teorica e pratica. Lo scopo principale delle attività di insegnamento/apprendimento previste è quello di favorire, da una parte, la conoscenza delle differenti

metodologie d'indagine della ricerca linguistica e, dall'altra, la comprensione delle regole generali che governano grammatica, semantica e pragmatica dei codici verbali. I tre moduli previsti sono i seguenti: 1. Unità di analisi e funzioni: suoni, parole e frasi 2. Elementi di storia del pensiero linguistico: le origini delle diverse branche degli studi linguistici 3. Analisi di testi, esperimenti e indagini su campo. Al termine del corso, oltre a una serie di conoscenze relative alle caratteristiche delle famiglie e dei tipi linguistici, alle norme e ai criteri che ne consentono la definizione e classificazione, descrivendone con fini esplicativi i meccanismi di variazione, si acquisiranno specifiche competenze su: -la individuazione delle principali scuole del pensiero linguistico in diacronia; -i modelli di analisi contrastiva; -l'uso mirato delle regole di connessione fra grammatica, funzionalità comunicativa e variazione testuale. Le lezioni frontali sono accompagnate da attività di ricerca applicata e laboratoriale con work-shop, esperimenti e indagini su campo, in modo da garantire una formazione teorica e pratica.

Docente: CATRICALA' MARIA

Il corso ha l'obiettivo di illustrare il profilo delle principali caratteristiche dei sistemi linguistici e di mettere a confronto i più importanti modelli descrittivi ed esplicativi messi a punto attraverso il tempo dalla ricerca linguistica. Si struttura in tre moduli: -nel primo si descrivono elementi e tassonomie comuni, analizzate sulla base dei seguenti livelli: fonologia, morfologia, lessico, sintassi e unità testuali. L'individuazione di classi e categorie grammaticali è fondamentale per poter procedere in maniera sistematica allo studio anche comparativo degli oltre seimila codici verbali elaborati fin qui dalla mente umana e in uso in altrettante diverse comunità di parlanti; -nel secondo si delineano le principali fasi della riflessione metalinguistica. Il periodo di riferimento è quello che va dalle origini al primo '900, secondo la seguente tabella di marcia: le origini nel mondo greco e latino; l'epoca medievale e i modisti; l'umanesimo e la fase Rinascimentale; il razionalismo; l'empirismo; il comparativismo; lo strutturalismo vs il neoidealismo; -nella terza si descrive una casistica di analisi sperimentali e si illustrano le specifiche metodologie adottate, anche sulle cosiddette lingue artificiali che non sono poi comprese dalla AI.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Filosofia della scienza rientra nell'ambito delle attività formative caratterizzanti del CdS in Filosofia. Il corso è un'introduzione ai temi e ai problemi centrali della filosofia della scienza. Tra questi studentesse e studenti dovranno acquisire i lineamenti fondamentali della metodologia di ricerca empirica attraverso lo studio della natura della spiegazione scientifica, delle leggi di natura, del rapporto tra ipotesi e evidenze osservative e della questione del realismo scientifico alla luce del mutare storico delle teorie. Queste tematiche generali verranno introdotte facendo riferimento diretto agli argomenti filosofici discussi nei testi di alcuni autori classici della filosofia della scienza del Novecento, cercando così di creare le competenze necessarie per valutare e formulare in modo rigoroso tesi filosofiche. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella discussione e nell'argomentazione tanto in una prospettiva teorica quanto in una prospettiva storico-filosofica. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: -) capacità di analizzare e interpretare testi filosofici; -) proprietà di linguaggio e argomentative; -) capacità di contestualizzare le conoscenze apprese nel campo del dibattito filosofico.

Docente: DORATO MAURO

Il corso è un'introduzione a temi e problemi centrali della filosofia della scienza e della teoria della conoscenza, quali la spiegazione scientifica, la natura del ragionamento e delle ipotesi nelle scienze, il contenuto conoscitivo delle teorie, visto anche alla luce di episodi chiave della storia della scienza e la demarcazione tra scienza, filosofia, religione ed etica. Mentre nella prima parte del corso presenteremo tali tematiche generali utilizzando il testo di Okasha, nella seconda parte del corso si farà riferimento diretto a testi e autori, leggendo e commentando testi e articoli di tre importanti filosofi della scienza del XX secolo: Karl Popper, Karl Hempel e Rudolf Carnap. Il problema fondamentale trattato dal corso è l'oggettività della conoscenza scientifica e quindi una tentativo di rispondere al problema di Kant: che cosa possiamo conoscere?

STORIA ECONOMICA

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Storia Economica rientra nell'ambito delle attività formative 'affini e integrative' del Cds in Scienze Filosofiche. Dopo aver fornito agli studenti gli strumenti metodologici e storiografici essenziali per affrontare lo studio della storia economica, il corso intende ripercorrere le tappe salienti della genesi ed evoluzione delle economie contemporanee, dalla rivoluzione industriale inglese alla crisi degli anni '30 del XX secolo, con particolare attenzione ai processi di formazione dei grandi sistemi capitalistici europei ed extraeuropei dell'Ottocento. Si vuole così dare allo studente la capacità di analizzare ed interpretare criticamente le varie tematiche analizzate fornendo gli strumenti per comprendere i tempi della storia economica nel periodo cronologico soprannominato. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito: - Capacità di interpretare i macro fenomeni economici e sociali delle principali tematiche analizzate; - Capacità di orientamento in merito le principali tematiche della storia economica specialmente in riferimento al sistema capitalista; - Proprietà base di analisi e di linguaggio in rapporto ai temi trattati nel corso.

Docente: CONTE GIAMPAOLO

Il corso intende ripercorrere le tappe salienti della genesi ed evoluzione delle economie contemporanee, dalla rivoluzione industriale inglese alla crisi degli anni '30 del XX secolo, con particolare attenzione ai processi di formazione dei grandi sistemi capitalistici europei ed extraeuropei dell'Ottocento. I. La prima e la seconda rivoluzione industriale - Le premesse per lo sviluppo capitalistico nell'età moderna nell'Europa atlantica, secc. XVII-XVIII. - Espansione commerciale, rivoluzione agricola e rivoluzione industriale in Gran Bretagna nel XVIII sec. - I processi di concentrazione capitalistica nel XIX secolo e la seconda rivoluzione industriale. II. Lo sviluppo economico nel XX secolo - Grande industria, reti commerciali, mercati finanziari alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. - I cicli economici nel primo dopoguerra, la crisi del 1929 e le politiche nazionali negli anni '30.

CRITICAL THINKING

in - Primo anno - Primo semestre

Gli obiettivi del corso sono (1) l'acquisizione dell'abilità di riconoscere e valutare argomenti e forme di ragionamento, e di distinguere buoni argomenti da cattivi argomenti, secondo le definizioni che verranno proposte nel corso; (2) lo sviluppo della capacità di risolvere problemi di ragionamento relativi alle diverse forme di ragionamento discusse nel corso; (3) una comprensione adeguata degli aspetti basilari (soprattutto) della logica proposizionale e della logica quantificata, nonché del calcolo delle probabilità, e basi del ragionamento induttivo e abduttivo; (4) la capacità di riconoscere la funzione del ragionamento in contesti concreti come la discussione razionale e lo scambio di tesi. Gli obiettivi (1) – (4) sono fondamentali in un contesto d'interazione sociale in cui, grazie ai social networks, lo scambio d'opinioni è sempre più frequente e le connessioni fra agenti sempre più vaste. È stato osservato che la rapidità e la frequenza di questi scambi si è accompagnata a un calo delle competenze di ragionamento, e questo minaccia la comprensione dei problemi di rilevanza collettiva su cui siamo chiamati a pronunciarci come membri della società.

Docente: CIUNI ROBERTO

Il corso fornisce un'introduzione a (1) il ruolo che il ragionamento gioca nell'interazione razionale (discussione, scambio di tesi) e nella soluzione di problemi logici e matematici, e, per converso, le possibili conseguenze di un approccio non razionale a questi ambiti; (2) l'attività dell'argomentazione razionale e le strutture logiche che sottendono a un argomento; (3) l'approccio rigoroso al ragionamento deduttivo, garantito dagli strumenti formali forniti dalla logica (deduttiva) proposizionale e quantificata. Il corso mira anche a sollecitare l'attenzione dei partecipanti nei confronti delle conseguenze di un approccio razionale (o di una sua mancanza) nei contesti di comunicazione di massa e nella società dell'informazione e dell'interazione online, e a sviluppare la capacità di applicare in maniera corretta le quelle regole di ragionamento di base che caratterizzano il ragionamento deduttivo. Il corso di atterrà il più possibile a una metodologia 'dal basso verso l'alto': dai problemi di ragionamento, agli strumenti per la loro soluzione, alle teorie all'interno delle quali questi strumenti vengono inquadrati, definiti, e discussi. Di seguito una divisione dei temi affrontati nel programma in due moduli distinti: Modulo A: Affronterà (e definirà) la definizione di argomento, il ruolo degli argomenti nella reazione al disaccordo e nella discussione razionale e le strategie razionali di reazione al disaccordo. Si concentrerà poi sul ragionamento deduttivo e in particolare sul ragionamento proposizionale. In questo contesto verranno presentate e discusse le regole fondamentali del ragionamento proposizionale e verrà discussa la nozione di derivabilità, ci si familiarizzerà con le procedure di costruzione di un linguaggio formale, si esplorerà la semantica della logica proposizionale, la nozione di conseguenza logica, e i rapporti fra derivabilità, conseguenza logica, e validità. Modulo B: Affronterà, nella prima parte, le nozioni di sistema di regole e di sistema assiomatico, nonché le nozioni di correttezza e completezza, e si concentrerà sulla deduzione naturale, e in particolare sulla sua correttezza e completezza rispetto alla semantica della logica proposizionale classica. Affronterà poi quegli aspetti della teoria degli insiemi che sono indispensabili per capire la logica quantificata, e la logica quantificata. In particolare, verrà spiegato il modo in cui la logica quantificata 'legge' predicati e quantificatori (espressioni come 'Tutti', 'Alcuni', 'C'è qualche'), verranno discusse le regole d'introduzione ed eliminazione dei quantificatori, e presentata la semantica della logica quantificata. Verranno poi discusse la correttezza e la completezza della deduzione naturale per la logica quantificata rispetto alla semantica della logica quantificata classica. Per il conseguimento dei 12 CFU lo studente o la studentessa devono seguire il programma del Modulo A e del Modulo B; per il conseguimento di 6 CFU va seguito un singolo Modulo. La comprensione dei contenuti del Modulo B presuppone i contenuti del Modulo A.

FILOSOFIA E PSICOLOGIA EVOLUZIONISTICA

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di discutere le nozioni di base della psicologia evoluzionistica. Ripercorrendo le principali tappe dello sviluppo della teoria evoluzionistica da Darwin fino ai più recenti dibattiti sullo sviluppo delle facoltà cognitive umane, l'insegnamento intende mostrare come la prospettiva evoluzionistica costituisca uno strumento fondamentale non solo per lo studio dei processi mentali, ma anche per riflettere su questioni filosofiche più generali che chiamano in causa l'indagine sulla natura umana. Al termine del corso i partecipanti: - sapranno discutere in modo critico le principali proposte teorico-concettuali interne alla teoria evoluzionistica e le nozioni fondamentali ad essa connesse; - avranno acquisito i concetti di base della psicologia evoluzionistica; - sapranno riconoscere le tesi sostenute dai vari autori, gli argomenti impiegati per sostenerle, e fornire una ricostruzione corretta di tali argomenti; - avranno acquisito conoscenze sulle principali metodologie di applicazione della psicologia evoluzionistica e di come queste permettano di costruire spiegazioni plausibili dello sviluppo e del comportamento umani.

Docente: CHIERA ALESSANDRA

Nell'ambito di una cornice teorica unificante di matrice evoluzionistica, il corso approfondisce le principali tematiche relative alle basi cognitive e neurali di importanti facoltà umane, fornendo una panoramica aggiornata sullo stato dell'arte e sulle principali linee di ricerca. La prima parte fornirà una breve storia delle idee connesse alla teoria dell'evoluzione, dei suoi principali sviluppi e dei concetti e meccanismi chiave dell'evoluzione, facendo inoltre luce sui principali fraintendimenti legati a tale teoria. La seconda parte verterà sull'applicazione della teoria evoluzionistica alla psicologia, attraverso l'analisi degli sviluppi scientifici della psicologia evoluzionistica e delle spiegazioni da essa fornite per dar conto dello sviluppo e del funzionamento di importanti facoltà umane. Complessivamente, al fine di esplorare le principali funzioni adattative della mente e del comportamento umano, il corso si articolerà nei seguenti contenuti principali: - Cos'è l'evoluzione (e cosa non è) - Nozioni chiave della teoria dell'evoluzione (ad es., adattamento, variazione, selezione naturale, selezione sessuale) - Tappe evolutive nell'origine degli esseri umani moderni - La psicologia evoluzionistica: principi, metodologie di indagine, applicazioni - Modularità e apprendimento - Casi specifici: cooperazione, competizione, emozioni, linguaggio - Coevoluzione e costruzione di nicchie - Attuali sviluppi della psicologia evoluzionistica

STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso mira a fornire una conoscenza storica della nascita e dell'evoluzione del sistema comunicazione radio-televisivo, considerato in stretta connessione con le trasformazioni economiche, sociali e culturali dell'età contemporanea. In questo contesto verrà prestata attenzione al caso italiano inserendolo nel più ampio quadro europeo e nord-americano. L'insegnamento è coerente con gli obiettivi del corso di laurea, che intende fornire una conoscenza critica dell'interazione fra i processi di comunicazione e i fenomeni culturali, sociali e politici, che caratterizzano la società contemporanea, da comprendere anche in una prospettiva storica. Il corso intende condurre i partecipanti all'acquisizione di conoscenze necessarie ad analizzare l'interazione fra lo sviluppo del sistema radio-televisivo e le trasformazioni socio-culturali della società contemporanea, nei diversi contesti nazionali e sullo scenario globale. Gli studenti potranno così acquisire le competenze indispensabili per decodificare il linguaggio radiofonico e televisivo e per collocare la storia dei singoli medium all'interno di quella più generale del sistema dei media.

INTRODUZIONE ALLE SCIENZE COGNITIVE

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Introduzione alle scienze cognitive rientra nell'ambito delle attività formative affini e integrative del Corso di laurea in Scienze della comunicazione. L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse un'introduzione storico-concettuale e metodologica alla scienza cognitiva. Questa è lo studio della mente attraverso lo sforzo di sintesi di contributi provenienti da settori di ricerca quali la filosofia, l'intelligenza artificiale, la linguistica, le neuroscienze, la psicologia e le scienze sociali. Al termine dell'insegnamento lo/la studente/essa dovrà - conoscere la pluralità di prospettive, le controversie e le aree di consenso emergente in scienza cognitiva; - conoscere il contributo di ciascuna delle discipline che contribuiscono alla scienza cognitiva; - conoscere le diverse definizioni dei concetti basilari di computazione e rappresentazione ed essere in grado di discuterli da differenti prospettive; - avere una visione d'insieme del modo in cui i processi cognitivi (percezione, memoria, linguaggio, controllo motorio ecc.) cooperano al fine di produrre il comportamento.

Docente: VIOLA MARCO

Il corso si propone innanzitutto di offrire una panoramica storica e concettuale sul programma di ricerca noto come "scienza cognitiva", presentando i suoi presupposti ontologici (quali sono gli oggetti delle scienze cognitive?) ed epistemologici (come possiamo acquisire conoscenza sulla cognizione?). Successivamente verranno presi in esame alcuni temi specifici, quali ad esempio il dibattito sulle emozioni di base, le tecniche di neuroimmagine, gli sviluppi dell'intelligenza artificiale. Ove possibile, ogni lezione sarà aperta dalla presentazione di un esperimento o modello "paradigmatico". Se ne esplicheranno dunque i presupposti teorici nonché l'influenza nel dibattito successivo.

LETTERATURE E ARTI VISIVE 1

in - Primo anno - Secondo semestre

L-FIL-LET/14 LETTERATURA E ARTI VISIVE (6 + 6 crediti Laurea Triennale) Il modulo si propone di analizzare le funzioni e l'ambito di pertinenza della scrittura letteraria, considerata nell'arco di relazioni che la lega ai linguaggi visivi più pregnanti del Novecento e dei primi anni del nuovo millennio: quali, soprattutto, il cinema e l'intero sistema delle arti figurative. Tali relazioni saranno di volta in volta stabilite rispetto a un ventaglio di temi sociali e antropologici ritenuti oggi di maggior rilievo, in modo da contribuire a una formazione intellettuale in grado di orientarsi criticamente nella complessità che connota i processi comunicativi del nostro presente. Soprattutto, seguendo un percorso di questo tipo, sarà privilegiata la continua intersecazione che si viene oggi a stabilire tra linguaggi espressivi di origine e funzione diversa, in modo che lo studente, alla fine del corso, sia in grado di riconoscere autonomamente gli intrecci intermediali proposti di continuo dall'attuale sistema della comunicazione. A tal fine non si richiedono specifiche conoscenze pregresse.

Docente: BALICCO DANIELE

Mutazione antropologica o fine del mondo? Pasolini, De Martino e la metamorfosi della vita quotidiana. Il corso si articolerà in due parti. La prima parte può essere pensata come un'introduzione generale al lavoro di Pasolini. La seconda come una discussione comparata sul tema della mutazione antropologica. Nel primo ciclo di lezioni verranno analizzati testi poetici, opere narrative, saggi, articoli e film, ricostruendo l'itinerario che ha portato Pasolini a mettere a fuoco il tema della mutazione antropologica. Verrà data particolare attenzione all'ultima fase del suo lavoro artistico, attraverso una lettura incrociata dei saggi (Scritti corsari, Lettere Luterane, Descrizioni di descrizioni), del romanzo *Petrolio* e del film *Salò* o le centoventi giornate di Sodoma. Nel secondo ciclo di lezioni, lavoreremo invece sul tema della mutazione antropologica, confrontando l'analisi di Pasolini con quella di altri autori e artisti contemporanei. Leggeremo alcuni passaggi da *La fine del mondo* di Ernesto de Martino per poi allargare la discussione ad altre prospettive teoriche a cavallo fra teoria, cinema e arte. Fra gli autori discussi: Gunter Anders (L'uomo è antiquato); Jean Baudrillard (La società dei consumi; America); Fredric Jameson, (Postmodernismo); Peter Sloterdijk (Sfere); Yuval Noah Harari (Da animali a Dei); David Graeber (Magia e rivoluzione); Fritjof Capra (Il punto di svolta). Romanzi e film discussi: Norman Mailer, *The White Negro*; Lars Von Tryer, *Melancholia*; Cormac Mc.Carthy, *La strada*; Annie Ernaux, *Gli Anni*; Werner Herzog, *La grotta dei sogni perduti*; Christopher Nolan, *Oppenheimer*.

INTRODUZIONE ALLE DIGITAL HUMANITIES

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Informatica applicata alle discipline umanistiche rientra fra le attività formative del corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. Coerentemente con gli obiettivi del corso di laurea, l'insegnamento si propone di fornire alle studentesse e agli studenti alcune conoscenze di base sui fondamenti teorici e concettuali del mondo digitale, e una introduzione all'applicazione delle tecnologie informatiche in ambito umanistico, con particolare riferimento alla rappresentazione e all'analisi dei testi. Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano le conoscenze necessarie ad utilizzare con consapevolezza gli strumenti informatici, comprendendone i principi di funzionamento, e che acquisiscano le nozioni introduttive necessarie a comprendere il rilievo dei principali nodi teorici legati al campo dell'informatica umanistica. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di comprendere la natura dell'informazione in formato digitale, e di comprenderne le modalità di utilizzazione e le principali applicazioni in ambito umanistico.

Docente: RONCAGLIA GINO

Il corso è organizzato in due moduli: Modulo A - Il mondo digitale: nozioni fondamentali. Il concetto di informazione e di codifica digitale dell'informazione; macchina di Turing, macchina di Von Neumann, computer; dal computer alle reti; topologia di rete; storia e caratteristiche della rete Internet e dei suoi principali protocolli; introduzione al web e ai linguaggi di marcatura; introduzione all'intelligenza artificiale: intelligenza artificiale forte e debole, test di Turing, connessionismo e reti neurali; la rete come medium globale e le caratteristiche della comunicazione on-line. Modulo B - Introduzione alle digital humanities: il concetto di digital humanities e le sue molte definizioni; forme della testualità elettronica; introduzione alla codifica testuale; primi elementi di editoria digitale;

il digitale e il mondo della scuola e della formazione La frequenza delle lezioni e/o lo studio dei testi relativi al modulo A sono propedeutici alla frequenza delle lezioni e/o allo studio dei testi relativi al modulo B.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEI MEDIA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende introdurre i concetti base della sociologia della comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione interpersonale, e al contempo analizzare il ruolo dei media nella società attuale, in rapporto alle trasformazioni sociali, culturali, istituzionali e tecnologiche che la caratterizzano. Inoltre, il corso mira a far acquisire agli studenti e alle studentesse le competenze necessarie ad evitare forme di comunicazione patologica nella vita quotidiana, a potenziare la capacità di analisi critica e sviluppare una riflessione che, utilizzando gli strumenti teorici forniti, attinga alla propria esperienza quotidiana dei e con i media. Al termine del corso, gli studenti e le studentesse potranno padroneggiare i principali paradigmi e modelli impiegati nello studio della sociologia della comunicazione e dei media, conoscere i generi fondamentali della produzione mediale e comprendere la trasformazione del rapporto con i media resa possibile dall'evoluzione delle tecnologie, nonché le questioni teoriche e metodologiche sollevate da tale evoluzione.

Docente: LUCHETTI LIA

La prima parte del corso introduce le principali teorie della comunicazione, facendo riferimento alla comunicazione interpersonale. Sono analizzati i sistemi di comunicazione, i rituali dell'interazione, i frames sociali, le regole della conversazione, il rapporto tra comunicazione e identità sociali, le forme patologiche della comunicazione. La seconda parte del corso fornisce agli studenti e alle studentesse gli strumenti per studiare i media, facendo riferimento alla fruizione mediale e alle prospettive teoriche della sociologia dei media. Un focus sarà sulle forme di inquinamento simbolico e, in particolare, sulle immagini medialità e sui paesaggi sonori. Infine, si analizzano i mutamenti sociali introdotti dai media digitali nella società contemporanea e le rappresentazioni delle identità veicolate dai media e dai social media.

ESTETICA

in - Primo anno - Secondo semestre

Con il presente corso ci si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base dell'estetica (dal bello al Kitsch, dal brutto al sublime, dall'interessante all'orrore e al terrore), seguendone l'evoluzione concettuale e le trasformazioni dall'antichità all'età moderna fino alla contemporaneità. Ci si prefigge tra gli obiettivi formativi essenziali del presente insegnamento l'acquisizione da parte degli studenti di solide conoscenze nell'ambito dell'estetica e della filosofia dell'arte e la capacità di orientamento tra le varie posizioni filosofiche e artistiche degli ultimi decenni. Lo studente sarà stimolato a interrogarsi criticamente sugli argomenti proposti in modo da maturare una autonoma capacità di analisi e sensibilità per le questioni estetiche. A termine del corso, lo/la studente/essa sarà in grado di utilizzare con consapevolezza il lessico filosofico-estetico e gli strumenti bibliografici utili all'approfondimento delle tematiche dell'estetica moderna e contemporanea, sia occidentale che orientale.

Docente: IANNELLI FRANCESCA

Il corso si propone innanzitutto di offrire una panoramica sulle principali categorie estetiche - dal bello al brutto, dall'interessante al Kitsch, dal sublime all'orrore e al terrore - per valutarne l'attualità nelle pratiche artistiche contemporanee. Oltre a ciò, si approfondiranno - in generale - le Veneri preistoriche, il ruolo delle donne nella preistoria e la concezione dell'amore tra tradizione e innovazione.

SOCIOLOGIA DELLA PUBBLICITÀ

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi sociologica della pubblicità, fornendo le categorie analitiche necessarie per analizzare i testi pubblicitari e le modalità attraverso cui possono influenzare il discorso pubblico. Un particolare focus del modulo concerne l'analisi e l'impatto delle tecniche di "culture jamming", analizzate come strategie comunicative volte a sovvertire i significati iscritti in una campagna pubblicitaria. Al termine del corso, gli studenti e le studentesse potranno: 1) avere una conoscenza approfondita dei principali modelli sociologici impiegati nello studio della pubblicità; 2) potenziare le loro capacità di analisi critica dei testi pubblicitari; 3) comprendere gli effetti di breve e lungo periodo che la pubblicità può esercitare sull'opinione pubblica in riferimento ad una serie di ambiti della vita quotidiana e di dimensioni delle identità individuali e collettive; 4) esercitare ed implementare le proprie abilità interpretative e comunicative attraverso una didattica interattiva.

Docente: LUCHETTI LIA

Il corso concerne lo studio approfondito dei principali modelli teorici impiegati per l'analisi sociologica delle pubblicità. La prima parte del corso intende fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti analitici necessari per analizzare le modalità con cui un testo pubblicitario comunica con il suo target di riferimento (con un focus particolare ai tipi possibili di errore comunicativo che si possono verificare ai differenti livelli). La seconda parte, invece, è rivolta ad evidenziare i valori sociali che un dato testo pubblicitario può contribuire a veicolare e/o a consolidare nel discorso pubblico di una data nazione o area geografica - con un'attenzione specifica ai quei valori che da un punto di vista etico si possono considerare più problematici per una società, in quanto potenzialmente costitutivi di processi discriminatori e lesivi della dignità (come il razzismo, il sessismo, l'inquinamento e la distruzione sistematica delle risorse naturali e dell'ambiente, la violazione dei diritti umani, lo specismo, ecc.). La terza parte del corso analizzerà le profonde e molteplici trasformazioni che hanno luogo in quest'ambito a causa dell'influenza dei social media. Inoltre, un focus specifico ulteriore riguarderà il culture jamming e le altre forme di resistenza culturale (come i movimenti anti-brand, il boicottaggio, ecc.).

LABORATORIO DI SCRITTURA E GIORNALISMO

in - Primo anno - Primo semestre

Il Laboratorio di scrittura e giornalismo rientra nell'ambito delle attività formative del corso di laurea in Scienze delle comunicazioni, che si pone come obiettivo generale una conoscenza critica dei temi e dei problemi relativi all'informazione e all'attuale sviluppo dei media. Nel quadro di questo percorso, il laboratorio mira a fornire una esperienza diretta del lavoro giornalistico contemporaneo attraverso la creazione di una redazione simulata. Organizzati in gruppi, studentesse e studenti potranno quindi mettere in pratica le nozioni teoriche acquisite e avvalersi dello studio di casi reali per progettare e realizzare articoli di cronaca, inchieste, reportage, interviste, recensioni. Il laboratorio consentirà inoltre di interagire con professionisti del settore che saranno invitati ad approfondire argomenti specifici. Al termine del laboratorio studentesse e studenti avranno acquisito le basi necessarie per valutare criticamente informazioni e fonti, e per produrre materiali giornalistici di diverso tipo.

Docente: Carbone Maria Teresa

Accanto a una panoramica sugli elementi essenziali del giornalismo contemporaneo, il programma prevede la formazione di gruppi di lavoro dedicati ai tre grandi temi su cui più specificamente si concentra l'attività del laboratorio: 1) L'ambiente: cambiamento climatico e biodiversità; 2) Raccontare lo sport; 3) Di cosa parliamo quando parliamo di intelligenza artificiale. Ogni lezione prevede esercitazioni pratiche. Nel corso del laboratorio interverranno diversi giornalisti esperti in diversi rami della professione. 1) Fatti, notizie, news (definizioni, esempi); notiziabilità; costruzione della notizia 2) Velocità e durata: hard, soft, breaking, slow 3) Moltiplicazione delle fonti e strumenti di verifica, diritti e doveri dei giornalisti 4) L'inchiesta e il reportage 5) L'intervista 6) Intorno e oltre l'attualità. Commenti, rubriche, recensioni 7) Forme e stili del giornalismo scritto: carta e web 8) Fare giornalismo con le immagini: foto, video, televisione, instagram 9) Fare giornalismo con la voce: podcast, audioserie, radio 10) Analisi collettiva degli elaborati finali di gruppo: L'ambiente: cambiamento climatico e biodiversità 11) Analisi collettiva degli elaborati finali di gruppo: Raccontare lo sport 12) Analisi collettiva degli elaborati finali di gruppo: Di cosa parliamo quando parliamo di intelligenza artificiale

FILOSOFIA DELL'AZIONE

in - Primo anno - Primo semestre

In linea con gli obiettivi dell'intero CDS, l'insegnamento di filosofia dell'azione si propone di fornire: 1) Una conoscenza approfondita dei principali orientamenti filosofici intorno alla tematica dell'azione, sia in relazione alla sua storia sia in rapporto alla discussione contemporanea, con particolare riguardo alla sua connessione con le questioni dell'identità, dell'intersoggettività, del libero arbitrio, della volontarietà/involontarietà e degli abiti. 2) La capacità di contestualizzare, analizzare e interpretare criticamente testi filosofici relativi all'ambito della filosofia dell'azione. 3) Gli strumenti lessicali e concettuali necessari per affrontare lo studio della filosofia dell'azione e utili per acquisire buone abilità espositive in forma scritta e orale. Al termine dell'insegnamento la studentessa o lo studente sarà in grado di comprendere le linee generali della filosofia dell'azione, i dibattiti ad essa connessi e di padroneggiare alcuni concetti chiave di tale area disciplinare.

Docente: PIAZZA MARCO

Il corso intende fornire strumenti concettuali e storici intorno a una specifica tematica della filosofia dell'azione: le azioni abituali. Il primo modulo è finalizzato a fornire un quadro sintetico delle teorie filosofiche sull'abitudine e sugli abiti in correlazione con il dibattito contemporaneo. Il secondo modulo verterà sulla specificità delle azioni abituali, su cui solo di recente la filosofia, anche di matrice analitica, ha ripreso ad occuparsi, in uno stretto dialogo con la psicologia, la sociologia e le neuroscienze. A tale fine verranno prese in esame alcune dottrine che forniscono elementi chiave per la riflessione sul rapporto tra azione, intenzionalità, automatismi e abitudini, tra cui quella aristotelica e quella pragmatista.

POLITICA ECONOMICA

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di Politica Economica rientra nell'ambito delle attività formative del corso di laurea di Scienze della Comunicazione. Il corso di studio mira a fornire una conoscenza critica delle principali tematiche e problematiche economiche nel loro sviluppo storico nella loro dimensione teorica e empirica e nelle loro connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca (storia, politica, sociologia). Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire 1) una conoscenza approfondita dei principali autori, opere e orientamenti di politica economica nel corso della storia; 2) la capacità di contestualizzare, analizzare e interpretare criticamente approcci di natura diversa (capitalista, liberale, socialista, comunista); 3) gli strumenti lessicali e concettuali necessari allo studio della politica economica e utili ad acquisire buone abilità espositive in forma scritta e orale.

Docente: CONTE GIAMPAOLO

Il corso intende ripercorrere le tappe della genesi ed evoluzione della politica economica, dalla rivoluzione industriale fino alla crisi del 2008, con particolare attenzione ai processi di formazione dei grandi sistemi capitalistici europei ed extraeuropei. La rivoluzione industriale Il pensiero economico da Smith a Friedman Egemonia e crisi del sistema capitalistico La politica economica e la questione sociale.

FILOSOFIA DELL'ARTE

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento di filosofia dell'arte rientra nell'ambito delle attività formative del corso di laurea in Scienze della comunicazione. Il corso intende fornire una

conoscenza critica delle principali questioni e problematiche della filosofia dell'arte (in particolare quest'anno accademico della filosofia della mitologia) nei suoi principali snodi storico-concettuali e teoretici. L'insegnamento intende stimolare la capacità degli studenti di problematizzare autonomamente diverse forme di rappresentazione ed interrogarsi sul nesso tra estetica, epistemologia delle scienze umane e forme della conoscenza e della comunicazione, fornendo altresì gli strumenti lessicali e concettuali propri del pensiero filosofico ed estetico. Alla conclusione del corso, lo studente sarà in grado di confrontarsi con testi, documenti e concetti appartenenti a diversi orientamenti della filosofia dell'arte nonché comprendere criticamente differenti modalità estetiche di rappresentazione della realtà.

Docente: SCHIMMENTI GABRIELE

Il programma del corso affronterà alcune delle questioni fondamentali della filosofia dell'arte, nonché alcuni degli snodi principali del rapporto tra filosofia dell'arte e critica della società. Il corso si svilupperà in due parti: nella prima parte verranno affrontati alcuni dei temi cardinali della disciplina e saranno analizzati i principali indirizzi e autori della tradizione filosofica estetica. La seconda parte del corso si concentrerà invece sul rapporto tra filosofia dell'arte e critica alla società dello spettacolo.

PROCESSI, SOGGETTI, POTERI

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire una introduzione ad autori e autrici del pensiero politico, in riferimento a un ambito problematico specifico, che verrà individuato di anno in anno. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire: - una conoscenza approfondita dei principali autori, opere e orientamenti del pensiero politico e sociale, con particolare attenzione alla dimensione linguistico-comunicativa; - la capacità di contestualizzare, analizzare e interpretare criticamente materiali di natura diversa; - gli strumenti lessicali e concettuali necessari allo studio delle questioni, autori e autrici affrontati e utili ad acquisire buone abilità espositive in forma scritta e orale. Al termine del corso verranno acquisite: - la conoscenza storica di un tema specifico relativo al pensiero politico - la capacità di individuare e interpretare i problemi considerati nel pensiero di autori e autrici - la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

Docente: GIARDINI FEDERICA

Il corso introduce alle diverse forme dei rapporti sociali e politici. E' previsto un approfondimento su un tema o un autore | autrice. Per l'aa. 24-25 si prevede l'approfondimento del tema della follia e della partizione tra normale e patologico.

INTRODUZIONE ALL'INFORMATICA

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di Introduzione all'Informatica rientra nell'ambito delle attività formative di Informatica del corso di laurea in Scienze della Comunicazione. Il corso di studio mira a fornire una conoscenza di base delle principali tematiche e problematiche dell'informatica nella loro dimensione teoretica e nelle loro connessioni con altre discipline e ambiti di ricerca come ad es. la logica e la linguistica computazionale. Nel quadro di questo percorso, l'insegnamento si propone di fornire 1) una introduzione ai principali aspetti teorici e tecnologici dell'informatica impiegata nelle scienze della comunicazione; 2) fornire conoscenze informatiche di base, per un uso consapevole degli strumenti informatici nella comunicazione e per la comprensione degli sviluppi dell'informatica. Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di scrivere ed eseguire elementari algoritmi per la soluzione di problemi legati ai numeri, ai testi ed alla comunicazione.

Docente: MAIELI ROBERTO

L'informazione e la sua codificazione L'informazione e la sua elaborazione L'informazione e la sua strutturazione L'informazione e i suoi linguaggi di programmazione L'informazione e il futuro dell'informatica Introduzione al linguaggio Python ed al tool NLTK

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 2

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base delle moderne teorie sull'origine del linguaggio. A partire dal confronto tra il linguaggio umano e i sistemi di comunicazione animale, verranno discusse due proposte teoriche: da un parte, l'ipotesi di chi sostiene che il linguaggio umano sia in un rapporto di continuità con i sistemi di comunicazione degli animali non umani (in particolare, delle grandi scimmie); dall'altra, l'ipotesi di chi, al contrario, ritiene che la facoltà di linguaggio umana non possa essere spiegata in un quadro continuista poiché non ha precursori nella comunicazione animale. Al termine del corso lo studente: - avrà acquisito i concetti di base dei modelli teorici del linguaggio proposti nell'ambito delle scienze evoluzionistiche. - Sarà in grado di distinguere le tesi sostenute dagli autori dagli argomenti impiegati per sostenerle, e saprà fornire una ricostruzione corretta di tali argomenti

Docente: ADORNETTI INES

Prospettiva cartesiana vs prospettiva darwiniana Il caso delle scimmie culturalizzate Evoluzione umana La comunicazione degli ominidi: ipotesi vocale vs ipotesi gestuale. Il modello dell'esplosione. La comunicazione umana: leggere le intenzioni del parlante. Teoria della mente nei primati non umani. Comunicazione e conversazione

Docente: CHIERA ALESSANDRA

Al centro dell'insegnamento vi è la riflessione sui principali modelli dell'origine ed evoluzione del linguaggio umano. Focus privilegiato di tale riflessione è la disputa tra modelli continuisti e discontinuisti, in cui riveste un ruolo cruciale l'indagine comparativa che mette a confronto comunicazione animale e linguaggio umano. Nel corso, il riferimento agli studi comparativi si articola, da un lato, nell'analisi delle capacità cognitive a fondamento della comunicazione e, dall'altro, nell'indagine sui mezzi espressivi impiegati per dare corpo alla comunicazione. Complessivamente, il corso si articolerà nei seguenti contenuti principali: - Tappe chiave dell'evoluzione umana - La comunicazione degli ominidi: ipotesi vocale vs ipotesi gestuale - Modelli discontinuisti dell'origine del linguaggio - Le intenzioni alla base della comunicazione umana - Cognizione e comunicazione nei primati non umani - Comunicazione e conversazione

ENGLISH FOR ACADEMIC PURPOSES

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso di Inglese per scopi accademici di livello B1 mira a introdurre gli studenti alle caratteristiche scritte e orali del discorso accademico. Il modulo consolida e potenzia la conoscenza e l'uso della lingua Inglese in ambito accademico (EAP) integrando le 4 abilità (lettura, produzione scritta, ascolto e produzione orale) applicate a testi autentici in diversi settori disciplinari. Le attività didattiche sviluppano le capacità di analisi critica e le competenze essenziali nello studio della lingua accademica, con un particolare focus sugli strumenti metodologici usati nell'analisi critica del discorso scritto e orale. Il corso fornisce una conoscenza equilibrata tra comprensione orale e scritta. Al termine del corso, gli studenti avranno sviluppato le abilità di produzione scritta e orale corrispondenti al livello atteso su vari argomenti di natura accademica e esplorato diversi registri linguistici e generi in vari ambiti disciplinari

GENDER E MEDIA

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso ha come oggetto lo studio e l'analisi critica delle rappresentazioni di genere nei media. La prima parte del corso fornisce una rassegna del dibattito sul rapporto tra identità di genere e media, con particolare riguardo al ruolo dei media nei processi di costruzione sociale del maschile e del femminile. Nella seconda parte, si forniranno gli strumenti per rafforzare uno sguardo di genere nell'analisi delle pratiche comunicative dei diversi ambienti mediali. Il corso intende: • rafforzare le conoscenze disciplinari relative al rapporto tra identità di genere e media; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

Docente: DE FEO ANTONIETTA

La prima parte del corso è dedicata a una rassegna delle principali prospettive teoriche attorno ai concetti di genere e sessualità, con particolare riguardo agli approcci del costruttivismo sociale, del femminismo intersezionale e dei queer studies. La seconda parte intende rafforzare uno sguardo di genere sulle pratiche comunicative dei diversi ambienti mediali, con l'obiettivo di potenziare le capacità di analisi critica. Grazie ai laboratori didattici e a seminari con esperti accademici e non, gli studenti e le studentesse potranno analizzare differenti materiali e dispositivi mediatici sulla base di quanto appreso durante la prima parte del corso.

ETICA E SCIENZE COGNITIVE

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento di etica e scienze cognitive si inserisce nell'ambito delle attività formative del curriculum di Scienze della Comunicazione. Il corso si propone di presentare e discutere le nozioni di base dell'etica, con particolare riferimento al dibattito contemporaneo e al rapporto fra filosofia e scienze cognitive. Scopo dell'insegnamento è fornire agli studenti e alle studentesse le basi per comprendere, analizzare e discutere testi di carattere filosofico e scientifico sui temi del corso, imparando a orientarsi nel dibattito contemporaneo. Al termine dell'insegnamento, ci si aspetta che gli studenti e le studentesse abbiano acquisito una conoscenza di base di alcuni temi fondamentali dell'etica e una conoscenza più approfondita di temi selezionati, e che sappiano orientarsi adeguatamente nella letteratura di riferimento.

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base della linguistica testuale. In particolar modo, verranno illustrate alcune delle tipologie di testo (narrativo, argomentativo, descrittivo, informativo) e le principali caratteristiche di un testo (sia scritto sia orale), con lo scopo di potenziare la loro padronanza degli stili e dell'uso colto dell'italiano. Alla fine del corso gli/le studenti/esse dovranno aver acquisito conoscenze di carattere sia teorico sia pratico, tali da riuscire ad elaborare testi scritti di diverse tipologie. Il laboratorio sarà completato da esercitazioni scritte.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE 1

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento mira a fornire alle studentesse e agli studenti le conoscenze di base dello studio del linguaggio nell'ambito delle scienze cognitive. Nello specifico, verranno analizzate le diverse ipotesi teoriche che nel corso del tempo si sono interrogate sulla natura innata o appresa del linguaggio. Al termine del corso lo studente: - avrà acquisito i concetti di base dei modelli teorici del linguaggio proposti nell'ambito delle scienze cognitive. - Sarà in grado di distinguere le tesi sostenute dagli autori dagli argomenti impiegati per sostenerle, e saprà fornire una ricostruzione corretta di tali argomenti

Docente: CHIARA ALESSANDRA

Al centro dell'insegnamento vi è la riflessione relativa a un particolare aspetto delle capacità comunicative umane – la facoltà di linguaggio–, analizzando le diverse ipotesi che nel tempo sono state avanzate sul tema, soprattutto nell'ambito delle scienze cognitive. Il corso si articolerà nei seguenti temi specifici: - Innato o appreso? Introduzione sulla natura della mente umana - La facoltà di linguaggio nella tesi innatista: Grammatica Universale - Grammatica Universale e teoria dell'evoluzione - Linguaggio senza facoltà: prospettive culturaliste - Modularità, flessibilità, evoluzione

Docente: TRAMACERE ANTONELLA

Il corso si propone di introdurre elementi della teoria evolutivista e i suoi cambiamenti nel tempo (dall'opposizione del lamarckismo/darwinismo alle sintesi moderna/estesa dell'evoluzione); di discutere il modo con cui le teorie dell'evoluzione hanno illuminato o al contrario reso problematiche le teorie sull'origine del linguaggio; di approfondire gli approcci cognitivisti, comparativi e culturalisti al linguaggio e ai suoi elementi costitutivi; di analizzare i concetti di modulo, intelligenza specifica (culturale), intelligenza generale e di rappresentazione mentale; il ruolo della rappresentazione della temporalità nel pensiero e nel linguaggio negli umani e altri animali.

EPISTEMOLOGIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

in - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi Acquisire familiarità con i principali dibattiti filosofici nati intorno alla nascita e allo sviluppo dell'intelligenza artificiale (IA) Saper discutere dei problemi epistemologici delle tecniche di IA basate sull'apprendimento da grandi basi di dati Comprendere gli ostacoli etici e socio-politici implicati nel progettare sistemi di IA Essere preparati a interrogare criticamente le nuove affermazioni sull'IA e le promesse sui suoi sviluppi a breve e medio termine Divertirsi a discutere di questioni tecnologiche al centro del dibattito contemporaneo, sviluppando il pensiero critico e le capacità argomentative

Docente: NUMERICO TERESA

Piattaforme digitali, estrazione di dati e intelligenza artificiale: un'interpretazione critica Il successo dell'intelligenza artificiale di nuova generazione (a partire dagli anni '10 di questo secolo) è basato tra l'altro sulla grande disponibilità di dati. L'avvento delle piattaforme ha reso possibile ottenere grandi quantità di dati personali da organizzare per orientare la rappresentazione delle vite e dei comportamenti delle persone rendendo possibile fare previsioni sulle loro future preferenze, ai fini di future decisioni. Il corso si propone di analizzare gli strumenti di condivisione delle informazioni online per metterne a fuoco rischi e opportunità. La rivoluzione delle tecnologie della comunicazione attraversa una fase di grandi trasformazioni nella quale agli spazi parzialmente aperti delle origini si sono sostituiti i walled garden privati. In essi gli utenti vengono accolti e insieme trattenuti. L'attività del data mining, attualmente nota come Big Data, ovvero l'estrazione di informazioni di valore da quelle direttamente o indirettamente messe a disposizione dagli utenti, rappresenta ormai uno degli elementi centrali dell'organizzazione di rete che pone non pochi problemi rispetto alla privacy, ma anche al modello di conoscenza che si attivano nelle decisioni sono solo di marketing. Big data e algoritmi costruiscono correlazioni, regolarità quantificazioni per proporre interpretazioni dei fenomeni sociali in base ad automatismi matematici. Tuttavia, nel corso si svelerà che è un'illusione pensare che una comprensione automatica di abitudini ed eventi possa essere oggettiva e neutrale. Le tecnologie dell'intelligenza artificiale ambiscono a definire ciò che è stato e ad anticipare ciò che sarà, ma sono state inventate e sviluppate da esseri umani e ne conservano il genio, l'instabilità, i pregiudizi, spesso anche l'arroganza. I recenti sviluppi dell'intelligenza artificiale applicati alle attività umane hanno tre aree di intervento: La presa di decisione automatica in contesti incerti relativi alla vita delle persone La capacità di riconoscimento delle immagini con particolare riguardo ai volti delle persone, e anche all'espressività emozionale che eventualmente sembra discenderne La produzione di contenuti artificiali che riguarda le nuove tecniche di intelligenza artificiale generativa, fondatale e multimodale. Questi sviluppi ci confrontano con nuove sfide che devono essere affrontate dalla società da una prospettiva soprattutto politica. Bisogna decidere come vogliamo convivere con questi strumenti e come vogliamo immaginare il futuro ibrido che questi dispositivi comportano. Il corso si propone di individuare le questioni strategiche in questi ambiti e fare un lavoro di information literacy e critica culturale del modello di intelligenza proposto dal settore dell'Intelligenza artificiale. Il corso si concentra anche sugli elementi base di information, AI e media literacy per comprendere la posta in gioco in termini di libertà e di controllo rispetto all'uso delle piattaforme digitali per ogni tipo di attività, comprese quelle basate sull'interpretazione dei dati nell'ambito dell'intelligenza artificiale.

LABORATORIO DI PREPARAZIONE ALLA SCRITTURA DI UNA TESI DI LAUREA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il laboratorio rientra nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente all'interno del corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione. Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per organizzare e scrivere una tesi di laurea e acquisire familiarità e pratica con la scrittura accademica e saggistica. Per taglio e modalità, l'insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti basilari attraverso esercitazioni pratiche in itinere. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di padroneggiare gli elementi che consentono di organizzare e scrivere una tesi di laurea.

ENGLISH FOR COMMUNICATION STUDIES

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di: -fornire gli strumenti per analizzare funzioni e usi della lingua inglese nell'ambito dei Communication Studies. -sviluppare e potenziare le competenze comunicative delle studentesse e degli studenti nel macrosettore della comunicazione, rafforzando la loro capacità di veicolare messaggi e informazioni con successo I risultati di apprendimento attesi prevedono la comprensione di articoli (web, quotidiani, blog etc.) in lingua inglese e testi professionali di livello B2/B2+, nonché l'acquisizione di un lessico specifico, corretto e adeguato dell'inglese professionale in campo comunicativo.

LABORATORIO DI ANALISI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire gli strumenti introduttivi per l'analisi concettuale e l'impostazione di interventi rispetto alla dimensione del "territorio". Scopo generale del programma è comporre un quadro di analisi al contempo pluridisciplinare –filosofia politica; estetica; storia economica; urbanistica; geografia, etc. - e plurisetoriale (ambiti della ricerca, dell'intervento sociale e delle economie alternative). Al termine del corso verranno acquisite: - la padronanza critica dei lemmi principali nei diversi approcci disciplinari - la capacità di esposizione e argomentazione scritta e orale

Docente: GIARDINI FEDERICA

Il laboratorio affronta le questioni relative al territorio e alla città. La storia di parole cardinali quali città, comunità, habitat, natura, territorio, paesaggio, progetto, sarà presentata, discussa e aggiornata, a partire dai diversi saperi che ne hanno trattato: dalla filosofia all'arte, dalla teoria politica alla sociologia, dalla storia e geografia all'urbanistica e architettura, dal diritto all'economia, dall'ecologia politica alla comunicazione. Per gli aa. 22-26 il Laboratorio si concentrerà su uno dei quattro elementi, aria acqua terra fuoco. Ognuno dei quattro elementi conserva e produce la memoria della vita, stabilendo relazioni e istituendo pertanto nuovi ambienti, nuovi territori, nuove narrazioni. Ogni elemento ci racconta, intrecciandole, storie, vicende, criticità, lotte; disegna paesaggi, si fa addomesticare ma può ribellarsi, rendendosi ingovernabile; rimanda a epoche remote quanto a scenari futuri, dà segnali ineludibili di allarme e al contempo è fonte di energia per l'avvenire. Ognuno di essi ha una sua propria materialità e consistenza, in sé irriducibile, eppure partecipano tutti della potenza generatrice e distruttrice del pianeta. Entro gennaio 2025 verrà pubblicato il programma dettagliato degli incontri e dei temi affrontati.

LESSICO, SEMANTICA E PRAGMATICA

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di presentare agli studenti i livelli di analisi in cui è articolato il linguaggio. L'insegnamento avrà quindi come oggetto di studio la morfologia, il lessico, la semantica e la pragmatica come livelli indipendenti di analisi ma interagenti tra di loro. Saranno anche fornite nozioni di base della sintassi allo scopo di permettere una comprensione delle nozioni legate al processamento di frasi e di elementi lessicali. Al termine dell'insegnamento, gli studenti saranno in grado di capire e poter analizzare parole, frasi ed enunciati in base alle conoscenze acquisite.

Docente: IACOBINI CLAUDIO

Il corso è diviso in due parti, ciascuna da 6 cfu: Parte I e Parte II. Nella Parte I sono trattati i seguenti argomenti: - Nozioni di base di morfologia (flessione e derivazione, principali meccanismi di formazione delle parole); - Nozioni di base sulla struttura e la semantica del lessico (classi di parole e loro proprietà principali, formati di parola e collocazioni, semantica lessicale, relazioni di significato tra le parole, tipi di significato). Nella Parte II sono trattati i seguenti argomenti: - Nozioni di semantica (arbitrarietà materiale e formale, processo semiotico, il segno e la sua descrizione); - Nozioni di lessicologia e lessicografia con particolare riferimento alla lingua italiana.

METODOLOGIE DELLE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso intende: • introdurre i concetti base della metodologia della ricerca sociale con particolare riferimento alle scienze della comunicazione. • consolidare le competenze in metodologia della ricerca, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi di indagine etnografica; • potenziare le capacità di analisi critica attraverso una didattica interattiva e laboratoriale; • incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con esercitazioni ed esposizioni nel corso delle lezioni, al fine di esercitare le abilità oratorie e comunicative di ciascuno/a.

Docente: DE FEO ANTONIETTA

Il corso è finalizzato a sviluppare competenze metodologiche nell'ambito delle scienze della comunicazione e sociali. La prima parte del corso prenderà in esame il disegno della ricerca nelle scienze sociali, differenziando tra metodi qualitativi e quantitativi. Nella seconda parte del corso saranno indicate le principali tappe e strategie della ricerca nel campo delle scienze della comunicazione, con particolare riguardo all'analisi del discorso, all'intervista qualitativa e al metodo etnografico.

LABORATORIO DI SCRITTURA E COMUNICAZIONE

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base della linguistica testuale. In particolar modo, verranno illustrate alcune delle tipologie di testo (narrativo, argomentativo, descrittivo) e le principali caratteristiche di un testo (sia scritto sia orale), con lo scopo di potenziare la loro padronanza degli stili e dell'uso colto dell'italiano. Alla fine del corso gli/le studenti/esse dovranno aver acquisito conoscenze di carattere sia teorico sia pratico, tali da riuscire ad elaborare testi scritti di diverse tipologie.

LABORATORIO DI LINGUAGGIO MUSICALE

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base per poter informare, raccontare, descrivere fatti ed eventi sulle piattaforme sociale e sui siti web. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una generale comprensione di alcuni tra i procedimenti più complessi e problematici, e nello stesso tempo anche più diffusi, attraverso cui si snodano molteplici pratiche della comunicazione nell'era ipericonica, digitale e social. Durante il corso verranno svolte esercitazioni di social media managing e storytelling.

Docente: GIUGGIOLI MATTEO

Il calendario puntuale delle lezioni-concerto del Laboratorio di linguaggio musicale sarà comunicato sul sito istituzionale di Scienze della Comunicazione

LABORATORIO DI NARRAZIONI DIGITALI

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti/esse le nozioni di base per poter informare, raccontare, descrivere fatti ed eventi sulle piattaforme sociale e sui siti web. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti una generale comprensione di alcuni tra i procedimenti più complessi e problematici, e nello stesso tempo anche più diffusi, attraverso cui si snodano molteplici pratiche della comunicazione nell'era ipericonica, digitale e social. Durante il corso verranno svolte esercitazioni di social media managing e storytelling.

COMUNICAZIONE E PERSUASIONE

in - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti le metodologie per l'analisi degli strumenti linguistici che promuovono la persuasione e per la costruzione di testi efficaci sotto il profilo argomentativo. A questo fine, saranno descritte alcune componenti fondamentali della lingua e della comunicazione, e saranno presentate le possibili dimensioni di variazione; saranno analizzate le figure retoriche e saranno esposti i principi fondamentali della teoria dell'argomentazione, con particolare riguardo a testi pubblicitari e giornalistici.

Docente: IACOBINI CLAUDIO

Il corso si articola in due moduli. Il primo modulo è introduttivo allo studio delle unità della linguistica al fine di comprendere il funzionamento della lingua nella comunicazione. Saranno trattati in particolare i seguenti argomenti: teoria della comunicazione e suoi fondamenti semiotici; caratteristiche semiotiche delle lingue; comunicazione verbale e non verbale; lessico e dizionari; semantica; nozioni di base di sintassi (tipi di sintagmi, tipi di funzioni grammaticali, la valenza del verbo); il testo (coesione, connettivi, unità del testo, tipi di testi); variazione linguistica in relazione al tempo allo spazio ai contesti comunicativi e al canale; pragmatica e comunicazione (dimensione informativa, atti linguistici, analisi della conversazione). Nel secondo modulo saranno anzitutto ripercorse le tappe essenziali del dibattito tra dialettica e retorica e saranno presentati da una parte i fondamenti della teoria dell'argomentazione, dall'altra le principali figure retoriche. La trattazione teorica sarà costantemente accompagnata da esercitazioni, al fine di guidare gli studenti al progressivo riconoscimento delle strategie di persuasione e di convincimento messe in atto nei testi, con particolare riguardo all'ambito giornalistico e pubblicitario.

MOVIMENTI E SCRITTORI NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL 900

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento si propone di far incontrare lo studente con autori, momenti, generi e tematiche caratterizzanti la letteratura italiana del nostro tempo, a partire dal primo Novecento. Per taglio e modalità dell'interpretazione che dei testi verrà proposta durante il corso, l'insegnamento intende fornire allo studente gli strumenti basilari per un primo contatto con le opere della letteratura contemporanea. A termine dell'insegnamento, lo/la studente/essa sarà in grado di orientarsi nel repertorio della Letteratura italiana contemporanea.

FILOSOFIA, SOCIETÀ, COMUNICAZIONE

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento è inteso, da un lato, a fornire un'introduzione ad autori e autrici del pensiero politico occidentale e, dall'altro, mira all'approfondimento e alla discussione di specifici nodi che emergono dai dibattiti politici più recenti. Di anno in anno, individua un tema di approfondimento da mettere in dialogo con le teorie e le voci della storia del pensiero politico, fornendo una prospettiva storica e strumenti critici per leggere i processi che segnano il nostro contemporaneo.

Docente: CASTELLI FEDERICA

Il corso introduce alle voci e ai problemi del pensiero politico, con particolare attenzione all'intreccio tra linguaggio, politica, processi sociali. È previsto un approfondimento in merito al nodo tra democrazia e conflitti sociali.

PROVA FINALE

in - Primo anno - Primo semestre

La Laurea in Scienze della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un

elaborato scritto e/o di un prodotto multimediale su un argomento scelto nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del corso di studio per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del corso di studio e nel quale lo studente ha conseguito almeno 6 CFU.

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di fornire la capacità analitica di individuare la pluralità di fattori che intervengono nelle dinamiche dei processi storici e di cogliere le loro connessioni; acquisire metodo e strumenti di indagine atti a penetrare la complessità del tempo presente nel suo spessore storico; formare alla comprensione dell'alterità quale si rivela nello studio degli avvenimenti umani che costituiscono il divenire della storia.

Docente: SCORNAJENGI ANTONIO

Linee principali della storia d'Italia dal Risorgimento alla crisi degli anni Ottanta inizio anni novanta del '900. Il modulo intende affrontare, con una lettura di lungo periodo, le questioni più importanti della storia d'Italia dal Risorgimento alla crisi degli anni Ottanta-inizio anni Novanta del '900. Sarà dedicata attenzione anche ai caratteri del sistema politico italiano e alle vicende elettorali.

GIORNALISMO

in - Primo anno - Primo semestre

L'insegnamento si propone di tratteggiare la dimensione teorico-politica della comunicazione. Principali tematiche dell'insegnamento sono la metamorfosi del concetto di cultura, la democrazia e il multiculturalismo, il rapporto tra razionalità e identità, tra interessi e valori, le prospettive sull'interculturalità, la politica e i conflitti identitari nella società globale.

Docente: LIONI LUCA GIOVANNI

Programma Prima parte La storia: Dall'età delle gazzette all'Intelligenza Artificiale Watchdog, giornalismo politico e settimanalizzazione. Dal new journalism al data journalism. Il concetto di notizia. Il newsmaking, la notiziabilità e i valori notizia, le fonti. Seconda Parte. Generi, linguaggi, modelli. Cronaca e commento. L'inchiesta L'intervista. Pastone e retroscena. Una giornata in redazione 1/il quotidiano Una giornata per strada/ l'agenzia Una giornata in redazione 2/ la radio Una giornata in redazione 3/ la televisione Un giornata in redazione 4/ il giornale online. L'ufficio stampa. L'altra faccia della luna. Terza parte. Scrivere. La cassetta degli attrezzi, oltre le 5 W. In principio, il Lead Focus e struttura. La titolazione. Tra il dire e il fare, la deontologia. Il corso prevede la lettura dei quotidiani, l'analisi di case study, esercitazioni pratiche, simulazioni, l'incontro con giornalisti dei diversi ambiti

LABORATORIO DI FOTOGIORNALISMO

in - Primo anno - Primo semestre

- Fornire le basi per raccontare, per tradurre un fatto in immagine come sintesi di una narrazione - imparare a distinguere tra menzogna e ricerca della verità in fotografia - scrivere con la luce e con le parole: esercitazioni pratiche - avviarsi al confronto e all'approfondimento attraverso incontri con professionisti del giornalismo e/o personalità da intervistare

LABORATORIO DI LINEAMENTI DI GENERE

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento è inteso a fornire una introduzione ai dibattiti contemporanei sui principali contributi alla ricerca teorico-politica in ambito femminista e degli studi di genere. Consiste in un ciclo di incontri dedicati a voci e posizionamenti fondamentali per orientarsi nella costellazione dei femminismi, corredati da attività laboratoriali e di gruppo.

Docente: CASTELLI FEDERICA

L'insegnamento è inteso a fornire una introduzione ai dibattiti contemporanei sui principali contributi alla ricerca teorico-politica in ambito femminista e degli studi di genere. Consiste in un ciclo di incontri dedicati a voci e posizionamenti fondamentali per orientarsi nella costellazione dei femminismi, corredati da attività laboratoriali e di gruppo.

ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA

in - Primo anno - Primo semestre

Acquisire la conoscenza dei processi storici dell'età contemporanea nel quadro delle interconnessioni della storia mondiale; conseguire consapevolezza critica della storicità dei fenomeni politici, economici, culturali e sociali; acquistare cognizione degli orientamenti metodologici ed ermeneutici degli studi storici del mondo contemporaneo.

COMUNICAZIONE MUSEALE E FILOSOFIA DELLA CURATELA

in - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento intende offrire le conoscenze relative alle pratiche curatoriali attive nell' arte moderna e contemporanea, sia dal punto di vista storico che nelle differenti procedure. Saranno sviluppate le capacità di analisi e costruzione di un progetto artistico, senza trascurare le abilità gestionali e amministrative.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

in - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze di base sui processi comunicativi, evidenziandone le dinamiche e i diversi modi (verbale, corporeo, consapevole, inconscio) in cui le informazioni vengono veicolate.

IDONEITA LINGUA - INGLESE

in - Primo anno - Primo semestre

Conseguimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento sono reperibili al sito: www.cla.uniroma3.it

ABILITA' LINGUA INGLESE

in - Primo anno - Primo semestre

Conseguimento del livello B2 (avanzato) di conoscenza della lingua inglese www.cla.uniroma3.it